

di Odoardo Fioravanti

*Hide & Show sono due guardaroba che nascondono in parte gli abiti contenuti, la cui immagine colorata e mutevole diventa un elemento integrante di interior design.*

## Judith Seng Mi si è ristretto l'armadio



1

**S**iamo tutti un po' designer, spesso inconsapevolmente. Siamo designer perché innanzitutto abbiamo la capacità di trasformare le cose che ci circondano, magari per caso. A tutti sarà capitato di sperimentare il riarrangiamento di un capo d'abbigliamento per via di un lavaggio sbagliato. È una situazione che ci rende partecipi di un processo tipico del design: il cambio di proporzioni.

Se potessi immaginare una storia per i prototipi Hide & Show di Judith Seng, sarebbe proprio questa. Allo scopo di dare una nuova forma ai guardaroba, la designer tedesca sembra quasi averne centrifugati un paio, facendoli infeltrire e accorciare. Una volta 'asciutte', le pareti e le ante non arrivano più a chiudere e nascondere il contenuto, non sono più abbastanza lunghe da coprirlo interamente.

Normalmente gli abiti vengono riposti negli armadi. La loro 'bellezza', quella per cui li abbiamo selezionati con cura all'atto dell'acquisto, finisce così confinata in nome dell'ordine e della disciplina minimalista delle case: nascondere a tutti i costi le tracce della vita. La designer mette in dubbio tutto questo con due progetti che cancellano la

timidezza dei nostri capi nascosti dietro le quinte, trasformandoli in protagonisti sul palcoscenico. In uno dei due contenitori proponi la forma del parallelepipedo si accorcia fino a diventare una sorta di palafitta: da questa sbucano le code degli abiti, in un'esplosione tessile spumeggiante. Nel secondo armadio, le ante si dischiudono, lasciando intravedere il pattern naturale degli abiti contenuti: la tradizionale finitura decorativa e cromatica del mobile è sostituita da un affaccio su questa specie di 'bellezza interiore'.

Gli abiti e i contenitori formano un sistema, in cui gli uni danno ragione di essere agli altri. Un po' come fa una libreria, che non si preoccupa di proteggere i libri dalla polvere, ma preferisce mostrarceli e ricordarci di loro, delle loro qualità anzitutto coloristiche e morfologiche, se non esperienziali e culturali. Nel momento storico in cui i progetti di design sembrano dover essere sempre accompagnati da un racconto verbale e da una didascalia che spieghi quello che non si vede, viene voglia di progetti chiari e autoevidenti, come questi. E la Bellezza resta il messaggio più rivoluzionario.



Hide & Show  
sono realizzati  
in legno e acciaio  
in due varianti  
dimensionali:  
160x80x40 cm  
e 160x60x40 cm

